

Frequently Asked Questions (F.A.Q.)
Avviso Progetto P.Art.E.C.I.P.O. –
Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate

LISTA F.A.Q. N. 1

Quesito n. 1

Nel caso dei comuni hanno già costituito un'associazione formalizzata da delibere di giunta con la quale stanno gestendo una serie di iniziative, la compagine dovrà ottemperare soltanto a quanto previsto dal Paragrafo 3.3 Punto 3?

Risposta

Qualora la costituzione formale del partenariato sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda partecipazione (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al Paragrafo 3.3 Punto 2 devono essere specificate in un contratto integrativo.

Quesito n. 2

Cosa si intende per “luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi” riportato al Par. 1.3 Punto 1 dell'avviso?

Risposta

Come riportato al Par. 1.2 Punto 1 l'avviso è destinato ad acquisire programmi di intervento in quartieri periferici che siano chiaramente definiti dal punto di vista territoriale, o comunque quartieri connotati da elementi di degrado sociale e infrastrutturale. È pertanto evidente che l'intendimento su quanto richiesto fa riferimento al fatto che tali luoghi possono anche non coincidere urbanisticamente con le aree lontane dal centro delle città o dei paesi, ma devono comunque essere connotati da una maggiore concentrazione delle situazioni di degrado previste dall'avviso rispetto al resto delle città o paesi di appartenenza. Tali luoghi devono peraltro essere chiaramente e limitatamente identificati pena l'inammissibilità della proposta (cfr. Par. 6.6 Punto 1 lett. d).

Quesito n. 3

Nel caso di Soggetto Proponente Associato (più di un Comune) le aree target possono essere al massimo tre, di cui almeno una in comuni diversi. Come va interpretato il testo, che le attività possono essere svolte solo in tre comuni? Anche se i nuclei familiari target sono distribuiti su diverse aree comunali? E se in uno dei comuni si presentano diversi gruppi familiari in condizione di povertà, ma gli stessi nuclei familiari sono distribuiti su diverse aree comunali?

Risposta

L'avviso non pone limiti alla partecipazione del numero di comuni associati, che trova premialità nell'area A della griglia di valutazione. Tuttavia, come si evince dalla risposta al quesito n. 2, si tratta di un intervento per il quale devono essere scelte e indicate specifiche aree fino ad un massimo di

3, delle quali al massimo 2 insistenti in un unico comune e la terza in un comune diverso tra quelli associati.

Quesito n. 4

Nel caso di Soggetto Proponente Associato che include oltre ai comuni un altro organismo pubblico come l'Università, è necessaria la costituzione in ATS, quindi compilare l'allegato 4 (dichiarazione a costituirsi in ATS)?

Risposta

Si

Quesito n. 5

Può essere presentata una richiesta di contributo per la proposta progettuale inferiore ai massimali indicati al Par. 2.2 Punto 1?

Risposta

Si, i parametri indicati al Par. 2.2 Punto 1 sono appunto massimali oltre i quali si incorre nell'inammissibilità della proposta (cfr. Par. 6.6 Punto 1 lett. i).

Quesito n. 6

Il calcolo della quota variabile per il costo massimo richiedibile va calcolata solo sugli abitanti del numero di comuni dove sono delineate le aree target, in massimo di tre?

Risposta

Si

Quesito n. 7

Presidio fisso di cui al WP6 Interventi obbligatori deve essere realizzato per ogni area target?

Risposta

Si. Tuttavia in casi di aree target individuati nello stesso Comune e limitrofe tra loro, uno dei presidi può essere organizzato con una intensità di servizi ridotta rispetto all'altro.